



Primo Piano - Racale (Le), omicidio Sommario, il figlio confessa: "Mi ha rimproverato e mi si è spento tutto"

Lecce - 18 giu 2025 (Prima Notizia 24) "Sono salito al piano di sopra, ho preso l'accetta e l'ho uccisa".

Filippo Manni ha confessato di aver ucciso sua madre, la 53enne Teresa Sommario, con un'accetta in testa nella loro casa di Racale (Le) perché l'aveva rimproverato di non averla salutata dopo essere tornato a casa. Il 21enne ha confessato stamani, durante l'interrogatorio di convalida del suo arresto. "A un certo punto mi si è spento tutto. Sono salito al piano di sopra, ho preso l'accetta e l'ho uccisa", ha detto il ragazzo al magistrato, assistito dal suo avvocato. "Altre volte per scherzo l'ho pensato dicendole che l'avrei uccisa e alla fine l'ho fatto", ha aggiunto, senza far trasparire emotività o pentimento, come evidenziato dagli investigatori. Il ragazzo è stato portato in carcere, in attesa di comparire davanti al gip, e il livello di vigilanza nei suoi confronti è stato alzato. L'autopsia sul cadavere della madre si terrà il 20 giugno. Iscritto alla Facoltà di Economia all'Università di Roma, Manni era tornato in Salento da circa tre settimane, per le vacanze estive. A seguito della separazione dei suoi genitori, quando era a Racale viveva in casa della madre. Essendo in pausa da esami e lezioni all'Università, il 21enne aveva accettato un lavoro come bagnino in uno stabilimento balneare della zona. Ex boy scout e grande appassionato di musica, specialmente di chitarra, di recente avrebbe manifestato la volontà di abbandonare gli studi universitari e iscriversi al Conservatorio.

(Prima Notizia 24) Mercoledì 18 Giugno 2025